

al secondo piano interni 5 e 6 della scala 4°;

b) I locali rimasti in condominio di tutti i soci della Cooperativa e cioè le scale, le terracce, le cabine contenenti i recipienti dell'acqua, il locale semisotterraneo contenente le vasche da lavare e l'abitazione del portiere costituita di vani 3 e posta al piano terreno int. 2 della scala 4°.

3) A rilasciare qualsiasi altra dichiarazione che fosse necessaria per la esecuzione della presente deliberazione.

°°

b- Quietanza e cancellazione di ipoteca a carico di Di Pietro Antonio.

Il Direttore Generale riferisce che nel 1924-25 la Società Cooperativa tra il personale appartenente alla Amministrazione della Pubblica Istruzione procedette alla assegnazione ai propri soci degli appartamenti di un suo fabbricato sito in Roma nel quartiere Esquilino, ripartendo fra gli assegnatari un mutuo, di originarie L. 240.000 contratto nel 1909 con la Cassa